

un lato, l'enorme accelerarsi, nei tempi più recenti, della velocità di trasferimento degli avanzamenti scientifici in prodotti tecnologici ed il crescente valore scientifico aggiunto contenuto nei prodotti stessi; emerge, da un altro lato, la capacità della tecnologia di fornire alla ricerca scientifica strumenti di indagine e misura dalle prestazioni sempre più estreme.

Ma emerge anche una sempre minore distinguibilità tra scienza e tecnologia. La tecnologia, ora, affronta frequentemente problemi di scala così vasta che la progettazione tecnologica, nella sua unicità e complessità, è difficilmente distinguibile da una attività di ricerca scientifica, ed anche le questioni tecnologiche più usuali, quando, come ora avviene, sono moltiplicate a dismisura dalla numerosità ed interconnessione dei soggetti umani coinvolti, diventano un nuovo originale problema scientifico. Ma anche la scienza è in profonda trasformazione. Il progresso tecnologico ha radicalmente mutato il modo stesso di 'fare ricerca' (basta pensare al trattamento automatico di grandi quantità di dati), aprendo campi nuovi o rendendo trattabili campi precedentemente intrattabili, come quelli del non-lineare, del discontinuo, del disequilibrio e dell'irreversibilità.

È con questo coacervo di scienza e tecnologia che la società moderna si confronta (naturalmente, qui ci riferiamo soprattutto ai cosiddetti 'paesi sviluppati').

Si tratta di una società già profondamente cambiata, ma ancora in forte cambiamento, ad opera della scienza e della tecnologia:

- nella sua stessa struttura demografica;
- nei fondamenti dell'organizzazione sociale;
- soprattutto, nella sua dimensione culturale.

È, quindi, una società più profondamente e diffusamente colta ed informata e, per ciò stesso, una società più complessa e differenziata.

Proprio perché colta ed informata, la nostra società è particolarmente sensibile a cogliere i mutamenti in atto ed è attenta a decifrare i segnali, inevitabilmente ambigui e potenzialmente contraddittori, sulla direzione del cambiamento; è, quindi, anche una società che, riflessiva sui cambiamenti passati e consapevole dei cambiamenti in corso, guarda al futuro sospesa tra grandi aspettative e profonde incertezze.

È evidente che tutto il processo di cambiamento, che sopra si è cercato di